Pachino. In casa eroina e materiale per confezionarla: giovane ai domiciliari

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacente. I carabinieri hanno arrestato con questa accusa Mirko Cutrale, 25 anni, di Pachino, già noto alle forze dell'ordine. Nel bagno della sua abitazione, all'interno di una scarpa da ginnastica posta sul davanzale della finestra, i militari hanno rinvenuto sei dosi di eroina. Alte due dosi si trovavano, invece, nella tasca laterale di una valigia, all'interno della quale sono stati rinvenuti anche due bilancini elettronici di precisione. I carabinieri hanno, inoltre, rinvenuto un coltello con la lama sporca di droga e tutto il materiale per il confezionamento delle dosi. Tutto lo stupefacente è stato sottoposto a sequestro in attesa delle analisi di laboratorio. Cutrale è stato posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo presso il tribunale di Siracusa.

Augusta. Restauro della Crocifissione di Cristo, domani la presentazione dell'intervento

Sarà presentato domani alle scuole l'intervento di restauro su una tela settecentesca raffigurante la Crocifissione di Cstisto, che si trovava nella chiesa di San Sebastiano e, dopo il terremoto, conservato nei locali della Marina Militare di

Augusta. L’appuntamento è fissato per le 10 proprio nella sede del Comando Marittimo Sicilia. Un finanziamento di 17 mila e 600 euro quello assegnato alla Soprintendenza dei Beni culturali di Siracusa, somme disposte dall’assessorato regionale dei Beni Culturali retto da Carlo Vermiglio. Di autore ignoto, il quadro raffigura la Crocifissione di Cristo con Madonna e Santi. E’ un dipinto olio su tela con cornice lignea policroma e indorata ad argento e mecca. I lavori sono stati affidati alla restauratrice Giovanna Comes,titolare dell’omonima ditta, mentreEugenio Caponnetto, Direttore del Dipartimento di Scienze Diagnostiche, Biologiche e Farmaceutiche dell’Università di Palermo, ha effettuato le indagini diagnostiche preliminari all’esecuzione degli interventi ed indispensabili per comprendere le tecniche pittoriche ed i materiali utilizzati al tempo della realizzazione del dipinto. Il cantiere sarà aperto alle delegazioni delle scuole locali,fortemente voluto dal Contrammiraglio Nicola De Felice e dalla Soprintendente dei Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa, Rosalba Panvini.

Siracusa. Si spacca il controsoffitto, protestano gli studenti del "Gagini"

Nuova protesta degli studenti oggi nel capoluogo. Questa volta tocca all’istituto d’Arte “Gagini”, sul piede di guerra per un problema di natura strutturale che riguarda i locali che ospitano le aule in cui alunni e insegnanti trascorrono parecchie ore al giorno. Gli studenti hanno deciso di scioperare, questa mattina, proprio per rendere evidente le proprie preoccupazioni. I ragazzi sono guidati, nella

protesta, dalla Rete degli Studenti Medi di Siracusa, che segue da vicino anche la vicenda legata all'istituto tecnico "Enrico Fermi", in attesa degli interventi urgenti che il Libero Consorzio comunale (l'ex Provincia) ha garantito dopo le aspre polemiche dei giorni scorsi e il servizio di "Striscia la Notizia", in città con Eugenio il Genio in occasione della mobilitazione studentesca nazionale che, a Siracusa, riguardava, non solo i temi del "no" alla "Buona scuola" del governo Renzi, ma anche (e per certi versi soprattutto) i problemi di edilizia scolastica, soprattutto degli istituti superiori del territorio. Nel caso del "Gagini", un dossier fotografico realizzato dai rappresentanti degli studenti spiega con chiarezza quali sono i problemi a cui la protesta di oggi è collegata. Parti del controsoffitto si sono distaccate, tanto da lasciarne scoperta una parte.

Siracusa. Baratto amministrativo, Sorbello: "Altro che in dirittura d'arrivo. Nessuna traccia della proposta"

Tempi ancora lunghi prima che il baratto amministrativo possa diventare realtà nel capoluogo. Ne è convinto il consigliere comunale Salvo Sorbello, nonostante nei giorni scorsi l'assessore Gianluca Scrofani abbia annunciato che il regolamento proposto dall'amministrazione sarebbe approdato

subito in consiglio comunale. Il baratto amministrativo è la possibilità per i cittadini delle fasce di reddito più basse e che non riescono a far fronte al carico fiscale, di mettersi in regola con la tassa sui rifiuti offrendo la loro opera per piccola manutenzione o di riqualificazione di decoro urbano al Comune .”Proprio ieri ho cercato la proposta dell’amministrazione per visionarne i contenuti- spiega l’esponente di “Progetto Siracusa”- Stranamente non è stato possibile nemmeno trovarla. Questo lascia supporre che, tra l’avvio dell’iter, il passaggio nelle relative commissione- tre delle quali praticamente bloccate- e l’approvazione da parte del consiglio comunale debba ancora trascorrere parecchio tempo”. Considerazioni a cui Sorbello ne aggiunge altre. L’ex assessore ribadisce che “è assurdo che su cinque commissioni consiliari ce ne siano tre che non riescono ancora ad eleggere nemmeno il proprio presidente. Emblematico il caso della seconda commissione, che dovrebbe occuparsi di Politiche Sociali e Cultura, con temi fondamentali come gli asili nido e i fondi Pac solo per fare un paio di esempi. Da circa sette mesi questa commissione non si riunisce nemmeno”. Infine un commento. “Forse il baratto dovremo farlo noi, barattando, cioè, il nostro incarico con un po’ di dignità in più. Questo consiglio comunale sta davvero perdendo la faccia”.

Siracusa. Piano paesaggistico, gli ambientalisti sul piede di

guerra: "Sono tornati i cementificatori"

E’ di nuovo battaglia tra gli ambientalisti e i costruttori edili. Nel dettaglio sono le associazioni Natura Sicula, Passione civile e Notambiente a puntare l’incide contro l’Ance e Confindustria dopo la presentazione, da parte di queste ultime delle proprie osservazioni al piano paesaggistico della provincia. All’incontro del 14 ottobre ha preso parte anche il presidente dell’osservatorio regionale del Paesaggio, Buffa. L’organismo che guida ha il compito di esaminare i piani paesaggistici provinciali. Secondo le associazioni ambientaliste le osservazioni dei costruttori e di Confindustria mirano a rendere il piano paesaggistico di Siracusa simile a quello di Ragusa, con la riduzione delle aree di tutela. “A loro dire i due territori sono comparabili-spiega Fabio Morreale di Natura Sicula.
Come si possono considerare omogenei e comparabili i valori ambientali, storici e culturali, scientificamente rilevati, di due territori diversi anche se vicini?-si chiedono gli ambientalisti- Il presupposto dei costruttori cozza contro la scientificità delle rilevazioni e contro la storia dei due territori”. Le vere intenzioni sarebbero altre. “Diventa chiaro- spiega Morreale- quando si legge nel documento che “si supera “l’intoccabilità” delle attuali perimetrazioni delle aree tutelate di tipo1,2 e 3 previste dal Piano Paesistico e si riconosce ai comuni la possibilità di poter apportare “limitate variazioni alle suddette perimetrazioni, nell’aggiornamento dello strumento urbanistico”. Natura Sicula, Passione Civile e Notambiente parlano di “formulazione palesemente illegale.
La nostra legislazione stabilisce che i Piani Regolatori devono adeguarsi al Piano Paesaggistico-puntualizzano- e non viceversa.

Priolo. Market della droga in casa: arrestato 22enne. Sequestrato anche denaro

In casa sua i carabinieri della stazione di Priolo hanno rinvenuto droga-cocaina, hashish e marijuana- un bilancino di precisione e denaro, 940 euro in banconote da 50 e venti euro, presunto provento dell'attività di spaccio. Per questo i militari hanno arrestato Giuseppe Bosco, 22 anni, priolese con precedenti specifici. Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I carabinieri lo tenevano d'occhio da tempo, avendo notato strani movimenti da e per la sua abitazione, con un continuo via vai di persone. Una volta scattata la perquisizione, con il supporto delle unità cinofile antidroga, i carabinieri hanno rinvenuto la droga, i soldi e il materiale per il confezionamento dello stupefacente. A Bosco, dopo le formalità di rito, sono stati concessi i domiciliari.

Siracusa. Società in house, le verifiche della Corte dei Conti, Messina: "Tutto

corretto"

“Corretto l’iter seguito per la costituzione delle “Agenzie”, le società in house oggi sotto la lente d’ingrandimento della Corte dei Conti”. L’ex assessore e consigliere comunale Ferdinando Messina commenta così la vicenda, che vede la citazione in giudizio di 39 tra ex consiglieri e amministratori locali. “Premettendo la mia più incondizionata fiducia nell’operato della Giustizia contabile-commenta Messina- è opportuno precisare che le “Agenzie” non erano altro che società a totale partecipazione del Comune di Siracusa, utili a svolgere le attività ed i servizi già espletati da alcune cooperative (che utilizzavano personale proveniente dal bacino degli L.S.U.), e da personale precario in forza al Comune da oltre venti anni in base a contratti di diritto privato o altre forme contrattuali sempre di natura precaria. La costituzione delle “Agenzie”-prosegue- avrebbe consentito una razionalizzazione dei servizi ed una più funzionale utilizzazione del personale; tale obiettivo è stato oggetto di molti incontri e riunioni, fino ad essere pienamente condiviso da tutte le forze politiche e sindacali, in ciò anche confortati da pareri resi da autorevoli professionisti della materia esterni al Comune e condivisi dagli uffici comunali che poi hanno favorevolmente espresso i propri pareri tecnici di competenza necessari per la regolarità della delibera di costituzione”. Messina ribadisce “la correttezza amministrativa di quanto deliberato anche in relazione alla situazione politica dell’epoca e ritengo che -conclude- se, a causa di leggi successivamente intervenute e dei ricorsi, – presentati in modo strumentale dagli oppositori dell’epoca dopo aver votato anch’essi la delibera – , non si fosse interrotto il percorso intrapreso oggi, probabilmente, non sarebbero accaduti alcuni fatti all’attenzione dell’opinione pubblica locale e nazionale”.

Siracusa. La crisi nel Pd, Cirone Di Marco: "Raiti e Zappulla allo scoperto, non vogliono riprendere il dialogo"

Non tardano ad arrivare le reazioni dopo le dichiarazioni di Turi Raiti e Pippo Zappulla, che in provincia rappresentano l'area Riformista del Partito Democratico. Chiaro il messaggio lanciato ieri, con un secco "No" alla ripresa del dialogo interno alla forza politica, con riferimento ai renziani del sindaco Giancarlo Garozzo. "Vengono azzerati cosi' -commenta oggi la deputata regionale Marika Cirone Di Marco- gli inviti del sindaco, con un documento, a discutere tutti gli aspetti programmatici dell'amministrazione comunale e persino quelli venuti da Faraone e Raciti in occasione dell'incontro unitario per la campagna referendaria". La parlamentare dell'Ars usa parole forti quando aggiunge che la nota di Raiti e Zappulla "delinea un'ipotesi di fine traumatica e disonorevole della amministrazione con l'evocazione dei casi di Lentini e Augusta.Affermazioni di tale gravita'partono da due presupposti "fantasiosi":la difesa dell'onorabilita' del Pd che sarebbe lesa dalle dichiarazioni di Garozzo in direzione provinciale,quelle nelle quali metteva in guardia da possibili rischi di interferenze criminali e il ribaltamento della verita'a proposito di frequentazioni pericolose in un rovesciamento delle parti degno di una commedia degli imbrogli. La gravita della situazione ,pero',invita alla responsabilità massima". Cirone Di Marco sollecita la costituzione di un tavolo di crisi, con il sostegno nazionale

e regionale, per esaminare tutti gli aspetti dell'"affaire Siracusa". In assenza di una soluzione, per la deputata regionale, l'unica prospettiva per il Partito Democratico rimane la "dissoluzione e ai responsabili, ai vari livelli, questo andrà ricordato".

Solarino. Sorpreso a passeggiare nonostante i domiciliari: torna ai domiciliari

Passeggiava per le strade di Solarini nonostante fosse sottoposto ai domiciliari. Per evasione i carabinieri hanno arrestato Hussen Mahamed Abdi, 37 anni, somalo. L'uomo scontava una pena per sequestro di persona. Nonostante questo, è stato notato da una pattuglia dei militari mentre rientrava in casa, senza alcuna autorizzazione da parte dell'autorità giudiziaria. E' stato nuovamente posto ai domiciliari.

Siracusa. Celiachia, corsi gratuiti dell'Asp per

somministrare e vendere alimenti senza glutine

Nuovi corsi di formazione e aggiornamento professionale degli Osa gratuiti. Li ha predisposti il Sian, di Siracusa, guidato da Lia Contrino. Si tratta di un passaggio legato al programma regioanle integrato celiachia 2015-2018. Il corso mira proprio a preparare gli addetti alla somministrazione e vendita di alimenti senza glutine.

Obiettivo del corso è migliorare la qualità della vita dei soggetti celiaci e delle loro famiglie riducendo, grazie alla possibilità di fruire di alimenti sicuri per il pasto fuori casa, le difficoltà organizzative che spesso riguardano attività di socializzazione e aspetti affettivo-organizzativi come i pasti quotidiani, le vacanze, i momenti conviviali con amici, parenti, ambienti di lavoro.

Il corso avrà una durata di 6 ore, di cui 3 ore per la parte teorica e 3 per la parte operativa, con la partecipazione di uno chef con comprovata esperienza sul campo e lo svolgimento di esercitazioni finalizzate al controllo dello specifico rischio in relazione alle caratteristiche del ciclo produttivo. Al termine di ciascun corso, previa verifica, verrà rilasciato un attestato di formazione specifico.

La domanda di iscrizione è scaricabile dal sito internet dell’Asp.